



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Comuni di Auletta – Caggiano - Salvitelle - Distretto Scolastico n. 61 – Autonomia n. 188 - SA4/1
Via Cafaro Fortunato, 3 - 84030 - C A G G I A N O (Sa) C.F. : 92014440652 – C.M. SAIC8AJ00T
tel. 0975 393023 – fax. 0975371003 e-mail: saic8aj00t@istruzione.it – PEC: saic8aj00t@pec.istruzione.it
Sito Web: www.iccaggiano.edu.it - Codice Univoco. UFU 368

PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE - PROVE VERIFICHE BIMESTRALI PER COMPETENZE/COMPITI DI REALTÀ

La **valutazione delle competenze**, considerata la complessità dell'oggetto da valutare, si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in ogni situazione.

Per procedere alla certificazione delle competenze bisogna accertare *se l'alunno sappia utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline per risolvere situazioni problematiche complesse, mostrando un progressivo sviluppo di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.*

Pertanto, le caratteristiche della certificazione delle competenze sono la **complessità** e la **processualità**. La procedura è **complessa** in quanto si fonda sui diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti adottati in un contesto problematico e più articolato rispetto alle tradizioni verifiche (semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi).

La certificazione, inoltre, si configura come un **processo** in cui la stessa non è il frutto delle evidenze dell'ultimo anno di scuola primaria o secondaria di I grado, ma di tutte quelle rilevate negli anni precedenti, sia attraverso la somministrazione di prove di verifica disciplinari e prove di verifica bimestrale per competenze a classi parallele sia attraverso la somministrazione di compiti di realtà a cadenza quadrimestrale.

La somministrazione, la valutazione e la successiva elaborazione dei risultati delle prove bimestrali per competenze a classi parallele rappresentano una pratica ormai diffusa dell'Istituto Comprensivo Caggiano e sono parte integrante del Piano di Miglioramento, coerentemente con le priorità e gli obiettivi di processo del RAV.

L'introduzione delle prove di verifica bimestrali corrisponde alle seguenti finalità ed obiettivi :

1. Monitorare e migliorare le pratiche di valutazione attraverso una gestione coordinata delle stesse e l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi ;
2. Implementare modalità collegiali di lavoro e modelli comuni di elaborazione dei dati;
4. Incentivare lo sviluppo di pratiche riflessive e la cultura della valutazione all'interno della comunità scolastica;
5. Stimolare azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica e nelle modalità di controllo dei processi di apprendimento;
6. Favorire il confronto tra docenti sulle metodologie didattiche incentivando l'utilizzo di metodologie didattiche attive di tipo inclusivo;
7. Migliorare i risultati delle prove Invalsi e i risultati di apprendimento nelle discipline oggetto delle prove riducendo la varianza tra classi e all'interno della stessa classe.
8. Evidenziare punti di forza o eventuali criticità come punto di partenza per l'Autovalutazione di Istituto.

La prova di competenza è intesa anche come utile strumento di verifica per garantire nel tempo omogeneità e coerenza alla certificazione delle competenze.

Discipline e classi coinvolte

Le prove coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria e le classi II/III/IV/ V della scuola primaria dei due plessi di Caggiano e di Auletta e riguardano le discipline di italiano, matematica, inglese.

La prova bimestrale di lingua Inglese viene somministrata solo nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Tipologia di prove

Le prove di verifica, dalle quali scaturiscono le valutazioni, sono a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo) o semistrutturato.

Per gli alunni BES/ DVA saranno messi in atto gli strumenti compensativi e dispensativi coerentemente con i PEI e i PDP elaborati per gli alunni.

Prova bimestrale ITALIANO: Strutturata sul modello Invalsi, prevede quesiti di:

- Comprensione del testo Narrativo (Classi 2^ e 3^ della Scuola Primaria)
- Comprensione del testo Narrativo-Espositivo (tutte le classi del Scuola Secondaria. Classi 4^e 5^ della scuola primaria).
- Grammatica

Prova bimestrale MATEMATICA: Strutturata sul modello Invalsi, prevede quesiti che riguardano i seguenti ambiti:

- Numeri
- Spazio e figure
- Dati e previsioni
- Funzioni e relazioni (tutte le classi del Scuola Secondaria. Classi 4^e 5^ della scuola primaria).

Prova bimestrale LINGUA INGLESE: Strutturata sul modello Invalsi, prevede prove (Task) di:

- Reading (lettura e comprensione)
- Listening (ascolto e comprensione)

Modalità

È compito dei docenti riuniti nei dipartimenti, progettare le prove a classi parallele sulla base dei traguardi di competenza, degli obiettivi , dei contenuti e delle abilità delle discipline oggetto di verifica bimestrale e procedere alla valutazione di ogni singola prova, utilizzando griglie di correzione condivise e valide per tutti.

I risultati delle prove, raccolti in apposite tabelle appositamente predisposte, saranno oggetto di verbalizzazione nelle sedute dipartimentali e successivamente condivisi in tempi brevi con la funzione strumentale Valutazione, che analizzerà i dati ai fini dell'Autovalutazione di Istituto.

Accanto ai risultati delle prove saranno oggetto di elaborazione anche le criticità di tipo Invalsi scaturite dalle prove.

Le stesse, riportate in un'apposita tabella a fine UdA, saranno la base di partenza del piano di miglioramento interno alle classi con i relativi interventi di recupero/consolidamento.

Si riportano le diverse azioni da attivare suddivise per step:

1. I docenti progettano le prove a classi parallele facendo riferimento ai traguardi di competenza /obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina e alle criticità restituite ad inizio anno dall'Invalsi.;
2. Ogni singola prova corredata da griglia di correzione, da cui dovrà emergere la chiara corrispondenza tra singole domande e obiettivi e/o nuclei fondanti delle discipline che si intendono valutare viene consegnata in formato digitale, tramite la funzione didattica del registro Spaggiari o tramite condivisione su Google Drive alla funzione strumentale Valutazione che conserverà e archiverà i dati.
3. I risultati delle prove espressi in livelli e/o voti vengono inseriti in apposite tabelle e consegnati in formato digitale alla funzione Valutazione per la predisposizione del Piano di Miglioramento interno alle classi.
4. Le criticità emerse dalle prove vengono fatte oggetto di verbalizzazione all'interno dei dipartimenti.
5. I risultati delle prove e le criticità vengono elaborati dalla funzione strumentale valutazione ai fini dell'autovalutazione d'Istituto e fatte oggetto di condivisione e riflessione in sede collegiale al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

Criteri di valutazione delle prove comuni a classi parallele:

SCUOLA PRIMARIA

Per calcolare l'esito delle prove si stabilirà il valore percentuale del punteggio ottenuto dall'alunno rispetto al punteggio totale della prova stessa.

La formula da applicare è la seguente :

Punteggio totale dello studente X 100 : punteggio totale della prova.

L'attribuzione del voto e/o livello avverrà sulla base della percentuale di risposte esatte totalizzate nelle varie prove secondo la seguente tabella:

Range Percentuale	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
≤ 54%	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
55 % - 64%	BASE
65 % - 74%	INTERMEDIO 2
75 % - 84%	INTERMEDIO 1
85 % - 94%	AVANZATO 2
95% - 100 %	AVANZATO 1

SCUOLA SECONDARIA

Ad ogni prova scritta e' assegnato un punteggio per ogni quesito in funzione del grado di difficolta' e/o del numero di richieste. Dalla somma dei punteggi di tutte le domande derivera' il **PUNTEGGIO TOTALE ATTESO**.

IL PUNTEGGIO RAGGIUNTO da ogni alunno sarà determinato attribuendo il **PUNTEGGIO IN DECIMI** che scaturirà dalla seguente proporzione:

(punteggio raggiunto X 10) : punteggio totale

$$\frac{\text{punteggio raggiunto} \times 10}{\text{punteggio totale atteso}}$$

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO/INGLESE		
Range Percentuale	VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
≤ 44%	4	INIZIALE
45% - 54%	5	
55 % - 64%	6	BASE
65 % - 74%	7	INIZIALE
75 % - 84%	8	
85 % - 94%	9	AVANZATO
95% - 100 %	10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA		
Ogni domanda vale un punto		
PUNTEGGIO	VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
<11	4	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO
11- 14	5	INIZIALE
15 - 17	6	BASE
18 -20	7	INTERMEDIO
21 - 22	8	
23 - 24	9	AVANZATO
25	10	

Per monitorare la progressione delle competenze raggiunte da ciascun alunno ai fini della certificazione finale (Classe 5^ Scuola primaria/Classe 3^ Scuola Secondaria di primo Grado), si predispone la seguente tabella in cui viene esplicitata la corrispondenza tra TRAGUARDI, OBIETTIVI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

Obiettivi di apprendimento e Traguardi danno forma alle Competenze.

ITALIANO		
Alunno <i>Cognome e nome</i>		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Obiettivo di apprendimento	Certificazione delle competenze
		<u>Competenza alfabetica funzionale</u> Conosce le dinamiche della lettura e della scrittura e ha buona comprensione delle informazioni scritte che presuppongono la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio.
Livello <i>avanzato</i> ☐ <i>intermedio</i> ☐ <i>base</i> ☐ <i>Iniziale</i> ☐		

MATEMATICA		
Alunno		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze	Obiettivo di apprendimento	Certificazione delle competenze
		Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria È capace di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Sa usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Sa spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Riconosce prodotti e processi tecnologici e ingegneristici nonché il loro impatto sulle attività umane e sull'ambiente naturale
Livello <i>avanzato</i> ☐ <i>intermedio</i> ☐ <i>base</i> ☐ <i>Iniziale</i> ☐		

INGLESE		
Alunno		
Traguardo per lo sviluppo delle	Obiettivo di apprendimento	Certificazione delle competenze

competenze		
		Competenza multilinguistica È capace di utilizzare le lingue straniere in modo appropriato ed efficace allo scopo di comprendere e interpretare testi in forma scritta
Livello avanzato ☐ intermedio ☐ base ☐ Iniziale ☐		

COMPITO DI REALTA'

A fine quadrimestre le prove di verifica per competenze saranno integrate dalla somministrazione di un compito di realtà (disciplinare, pluridisciplinare o interdisciplinare) per valutare le competenze trasversali.

Attraverso il compito di realtà l'alunno è posto di fronte ad una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

La valutazione riguarderà sia il processo(le competenze agite in situazione, in particolare gli atteggiamenti) , sia il prodotto finale del compito di realtà (l'elaborato, il risultato dell'agire competente)

Di seguito è riportato un format di compito di realtà elaborato dalla Prof.ssa Turner E. per le Classi della Scuola Secondaria di Primo Grado di Caggiano/Auletta e un format di compito di realtà elaborato dalla docente Manzo Adele per le classi III-IV-V della scuola primaria di Caggiano/Auletta:

COMPITO DI REALTA' SCUOLA SECONDARIA CAGGIANO /AULETTA

[all.1] COMPITO UNITARIO/DI REALTÀ COME STRUMENTO PER RILEVARE COMPETENZE TRASVERSALI
Titolo: “Giochiamo alle elezioni”. Io, cittadino attivo: Elezione del “Difensore dei Diritti” delle alunne e degli alunni
Tempi
Destinatari
Classi 1ª, 2ª, 3ª Secondaria di primo grado
Finalità formative del compito unitario/di realtà
• Far sperimentare ai ragazzi l'importanza della rappresentanza a tutela dei diritti e delle garanzie degli individui; • renderli consapevoli che loro stessi possono diventare soggetti attivi nel mondo della rappresentanza; • fornire gli strumenti per aiutarli a conoscere e valutare la valenza della rappresentanza studentesca a livello di classe e d'Istituto.
Prodotti attesi: intermedi e finale (compiti di competenze disciplinari)

Finale

L'esperienza di una campagna elettorale finalizzata all'elezione di un Difensore dei Diritti delle alunne e degli alunni in tutte le sue fasi (progettazione, organizzazione, realizzazione)

Intermedi

- Schede -report dei bisogni e delle problematiche
- Slide/schede di sintesi del programma
- Loghi e slogan
- Cartelloni illustrati con immagini tratte da internet e/o disegni
- Presentazioni multimediali
- Discorso con eventuali supporti digitali e multimediali

- Verbale
- Elaborazione grafici su carta e in Excel

Situazioni-problema del compito unitario (consegna)

Immaginate che il Dirigente Scolastico abbia chiesto alla vostra classe di realizzare una campagna elettorale in tutte le sue fasi per l'elezione di un Difensore dei Diritti delle alunne e degli alunni della vostra Scuola.

Per rendere la campagna e l'elezione davvero efficace ricordate di:

1. Individuare le esigenze e i bisogni che vanno riconosciuti come diritti dell'alunno;
2. Scegliere i canali da usare per la diffusione della campagna (manifesti, locandine, social);
3. Ideare slogan e messaggi;
4. Diffondere e promuovere idee e convinzioni

Competenze da perseguire (riferite alle competenze chiave scelte)

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
ITALIANO (Tutte) <i>Competenza alfabetica funzionale</i>		
Tipologie testuali necessarie e finalizzate allo scopo (Testi espositivi ed argomentativi: relazione, verbale, "discorso politico", slogan) La funzione persuasiva del linguaggio Strumenti della comunicazione orale e scritta, anche quelli più innovativi	Saper cogliere esigenze e bisogni Valutare informazioni e servirsene Comunicare attraverso argomentazioni coerenti e pertinenti Adattare la comunicazione al contesto. Produrre in relazione ad uno scopo: slogan efficaci, discorsi persuasivi ed empatici.	<i>Ricorrere a modalità dialogiche, costruttive e rispettose delle idee degli altri e dei turni di parola;</i> Essere incline a mediare Affrontare situazioni con mente aperta alle sfide senza accontentarsi di risposte precostituite (pensiero critico) Essere propositivi

TECNOLOGIA - ARTE E IMMAGINE Competenza digitale		
Le principali applicazioni informatiche e le tecniche del linguaggio visuale	Usare strumenti e tecniche di base per presentare e produrre messaggi Usare le tecnologie in contesti comunicativi concreti Produrre elaborati digitali e rielaborazioni grafiche, utilizzando funzioni di base	Mostrare un'attitudine critica e riflessiva Impegnarsi in comunità in piena condivisione
MATEMATICA – SCIENZE - GEOGRAFIA Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,		
Strumenti per rilevare esigenze e bisogni: questionari Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle.	Elaborare dati e informazioni Costruire grafici e tabelle; Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici	Pianificare il lavoro rispettando il fattore tempo e gestire le informazioni, in funzione degli obiettivi.
TUTTE LE DISCIPLINE (in particolare Inglese, Francese, Musica, Ed. Fisica, Religione) Competenza in materia di cittadinanza		
Il significato di partecipazione costruttiva: ogni singolo deve contribuire all'interesse comune La presenza di Organi di Garanzia nella scuola	Operare rispettando i ruoli del gruppo di cui si fa parte Operare senza far mancare il proprio contributo personale	<i>Predisporre ad impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune</i> Mostrarsi disponibile a spendersi per portare avanti idee e progetti.
Operazioni chiave che i ragazzi saranno guidati a compiere per prepararsi al compito unitario in situazione (nei giorni precedenti la somministrazione del compito)		
Questo segmento vale come prerequisito per lo svolgimento del Compito unitario		
• Visione di materiali illustrativi per far cogliere il significato dell'azione della rappresentanza e della difesa dei Diritti, in generale; • Brevi lezioni volte a illustrare l'esistenza di figure di rappresentanza e di difesa dei diritti degli studenti in una scuola che contribuiscono a promuovere una serena convivenza;		

- Sollecitare riflessioni su problematiche e bisogni, individuali e collettivi, presenti in ambito scolastico che giustificano la presenza di un rappresentante e/o difensore dei Diritti;
- Portare gli alunni a scoprire figure, modalità e procedure per l'organizzazione di una campagna elettorale e di un seggio elettorale: discorsi, volantini, loghi, slogan, cabine, schede elettorali ecc.

Azione didattica - Fasi del compito

	IN OGNI CLASSE
Fasi 1	Proposte di autocandidatura (2 per classe) Voto a scrutinio segreto per individuare a maggioranza I 2 ipotetici candidati.
	Composizione staff candidati (n. 3 nel rispetto della quota rosa 1/3) e individuazione di ruoli di competenza (segretario, addetto stampa, coordinatore della campagna elettorale)
	Guidati dall'insegnante, tutti gli alunni compilano un <u>questionario</u> con domande chiuse a risposta semplice e/o multipla, (predisposto dagli insegnanti) per rilevare bisogni e problematiche; il segretario trascrive le risposte e l'addetto stampa le pubblica in bacheca, ricorrendo a schede – report/o schemi di sintesi (si richiede di essere creativi con calligrafia e scritte a mano); I candidati, presa visione di tutti i comunicati affissi in bacheca, condividono e selezionano con i rispettivi staff i punti su cui costruire la propria campagna elettorale, quindi il loro programma.
Fase 2	I candidati di classe proiettano sulla LIM della propria classe una slide/scheda di sintesi del programma preparata a casa con lo staff per comunicare ai compagni di classe i punti, almeno 4, su cui intendono poggiare il proprio programma; Il resto della classe viene divisa in due gruppi di supporters, ognuno a sostegno di un singolo candidato.
	I due macro-gruppi (divisi in sottogruppi) di ciascuna classe lavoreranno alla ideazione e alla realizzazione di: • logo e slogan che meglio rappresenti il proprio programma; • cartelloni illustrati con immagini e disegni che descrivano il programma; • progettazione di una presentazione per documentare e rafforzare il programma. (La presentazione in Power point o con altre <i>web app</i> sarà prodotta a casa) I due macro-gruppi saranno guidati dagli insegnanti a curare una bacheca con spazi definiti e attribuiti a ciascun candidato per esporre quanto prodotto e promuovere così il proprio programma. La “bacheca” (polistirolo, sughero, altro) sarà predisposta dai docenti.
Fase 3	I candidati, insieme allo staff e ai supporters, preparano il discorso elettorale (assistiti dai docenti il cui intervento deve essere limitato alla correttezza formale); (90 m. ca.) I candidati presentano nella propria e nelle altre classi il proprio programma, senza leggere il testo preparato, (eventualmente servendosi solo di una scaletta). (10/15 min.)

	Giorno dell'elezione: individuazione di un presidente e di un segretario di seggio tra i docenti presenti		
Fase 4	<u>Prima della votazione</u> CLASSE PRIMA Preparazione seggio elettorale (urna, matite, registro votanti) e piegatura delle schede elettorali già predisposte nei giorni precedenti e siglate la mattina della votazione dal docente/presidente. TUTTI gli alunni, accompagnati dall'insegnante dell'ora, si recano al seggio per il voto dove sono presenti, oltre al presidente e al segretario di seggio, due rappresentanti "di lista" per candidato, (segretario e addetto stampa). <u>Dopo la votazione</u> Lo spoglio è tenuto dal presidente. Gli addetti-stampa della CLASSE TERZA redigono il verbale dello spoglio e affiggono il risultato in bacheca, mentre i segretari di classe portano i risultati nelle rispettive aule per l' elaborazione dei grafici .		
	Classe prima: istogramma su carta	Classe seconda: aerogramma, percentuale dei voti, su carta	Classe terza: riproduzione dei grafici con Excel prodotti dalle classi prima e seconda
	Fase 5		
	Il Presidente di seggio riunisce in uno spazio comune (Casa delle Parole/ palestra/ o altro luogo) tutte le classi per proclamare il vincitore assoluto (ed eventualmente i Difensori di classe .) Il vincitore ringrazia con un breve intervento precedentemente preparato. (tutti i candidati lo preparano) Nelle rispettive aule, infine, si dà spazio ad un momento auto-valutativo, un diario di bordo (individuale e/o di gruppo) o un'autobiografia cognitiva predisposti dal coordinatore didattico. Gli esiti di questi testi potranno essere motivo di riflessione nei Consigli di classe insieme alle osservazioni sistematiche registrate durante le fasi del compito.		
Metodologie didattiche			
Comunicazione verbale e iconica–Laboratoriale (learning by doing) – cooperativa (cooperative learning) – Debate – Suddivisione in fasi di lavoro – Definizione di ruoli			
Strumenti didattici			
• Spazi delle sedi coinvolte: aule, aula informatica, spazio antistante la scuola. • Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, informatico • Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi; • LIM e dispositivi informatici; • Sussidi audiovisivi			
Strumenti di osservazione e rubriche di valutazione			

Strumenti di osservazione

Check-list di osservazione

Rubriche di valutazione

- a. **di processo** (per valutare le competenze agite in situazione, durante il compito)
- b. **di prodotto/i** (per valutare il risultato dell'agire competente in termini di elaborato)

Autobiografia cognitiva

La narrazione autobiografica è uno dei metodi perché ogni alunno possa ricostruire consapevolmente il proprio percorso formativo e i propri risultati.

COMPITO DI REALTÀ' SCUOLA PRIMARIA CAGGIANO /AULETTA

COMPITO UNITARIO/DI REALTÀ COME STRUMENTO PER RILEVARE COMPETENZE TRASVERSALI	
Titolo	
A scuola di legalità con il supereroe	
Tempi	
1 settimana (orientativamente dal 17 marzo al 22 Marzo)	
Destinatari	
Classi III/IV/ V scuola primaria di Auletta/ Caggiano	
Finalità formative del compito unitario/di realtà	
Sostenere e incoraggiare l'educazione alla legalità attraverso il coinvolgimento degli alunni in percorsi esperienziali che permettano loro di cimentarsi in esempi concreti di cittadinanza attiva e di rappresentanza democratica a partire da una situazione -stimolo o situazione problema	
Prodotti attesi: intermedi e finale (compiti di competenze disciplinari)	

Finale

La realizzazione di un supereoe, quale mascotte civica, cui attribuire il compito di vigilare sul rispetto della legalità e di rappresentare gli alunni nei rapporti con le istituzioni locali -scuola, amministrazione comunale, associazioni- facendosi portavoce delle loro reali istanze.

Intermedi

- Realizzazione di una carta d'identità del supereroe (lavoro individuale o di gruppo)
- Realizzazione di una “cassetta delle buone proposte “ cui indirizzare le istanze e le problematiche segnalate dagli alunni (lavoro collettivo)
- Realizzazione di slogan e brochure per sponsorizzare il proprio supereroe
- Realizzazione di schede elettorali
- Elaborazione di istogrammi e grafici per rielaborare e restituire i risultati delle elezioni
- Compilazione di questionari in itinere e finale(autovalutazione)

Situazioni-problema del compito unitario (consegna)

Immaginate che alunni e genitori di questa classe vengano convocati dal preside del nostro istituto per informarli che nella palestra della nostra scuola sono stati compiuti gravi atti vandalici ed atti di bullismo ad opera di sconosciuti.

Gli attrezzi (cerchi, birilli, pallone)che solitamente venivano usati per i percorsi sono scomparsi, la rete della pallavolo è squarciata in più punti, ma , quel che è più raccapricciante, sulla parete destra della palestra campeggia una grande scritta “ Sabrina è grassa e scema”

Il preside interroga gli alunni per capire chi si è reso responsabile di tale gesto e le ragioni per cui lo ha fatto.

È evidente che di fronte a fatti del genere non basta sanzionare e punire i colpevoli ma bisogna intervenire sulle cause e rimuoverle, in quanto siamo di fronte a comportamenti che offendono gravemente cose e persone e denotano mancanza di responsabilità e di senso civico. Che fare?

Chi vigilerà affinché , a scuola e al di fuori della scuola, non ci siano più comportamenti di tal genere? ?

È un compito non facile... ma il preside ha un'idea .

E se inventassimo un supereroe,,una specie di mascotte civica che, con i suoi superpoteri , sia in grado di vigilare sul rispetto della legalità e di rappresentare, al tempo stesso, tutti gli alunni per dar voce alle loro esigenze e alle loro proposte sia nei confronti delle istituzioni scolastiche che delle altre istituzioni locali(amministrazione comunale, associazioni culturali, sportive etc)?
Dalla situazione problema prende il via il compito di realtà nelle sue diverse fasi .

Competenze trasversali da perseguire che saranno oggetto di valutazione finale

Competenza alfabetica funzionale

Discipline coinvolte

Tutte (in particolare italiano)

L'alunno partecipa a scambi comunicativi, rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi formulati oralmente, cogliendone le informazioni principali e il senso globale

Legge e comprende testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali e utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Scriva e rielabora testi di vario genere, corretti dal punto di vista ortografico e lessicale

Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Il testo descrittivo ed espositivo La conversazione e i turni di parola Gli slogan e il linguaggio della pubblicità	Prender parte ad una conversazione rispettando i turni di parola Esprimere il proprio pensiero con messaggi chiari e pertinenti Fare proposte ed esprimere criticamente le proprie opinioni Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, Cogliere il senso globale e le informazioni principali di testi letti in classe o trasmessi dai media Scrivere o rielaborare testi descrittivi o informativi utilizzando modelli dati. Acquisire nuovi termini legati a contenuti di studio specifici.	<i>Ricorrere a modalità dialogiche, costruttive e rispettose delle idee degli altri e dei turni di parola;</i> Essere propositivi ed esprimere criticamente, oralmente e per iscritto , le proprie idee.

	Applicare le conoscenze relative alle parti del discorso e all'organizzazione logico sintattica della frase	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
Discipline coinvolte		
Tutte (in particolare, Arte e immagine/ Musica / Ed.Fisica)		
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.		
Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Le principali tecniche del linguaggio visivo Il linguaggio musicale come strumento espressivo Il linguaggio del corpo	Usare gli strumenti e le tecniche di base del disegno per presentare e produrre messaggi , descrivere caratteristiche fisiche e psichiche di personaggi reali o inventati Eseguire semplici brani vocali accompagnandoli con la mimica e i gesti Usare il linguaggio del corpo, come strumento per esprimere stati d'animo e sensazioni Esplorare le potenzialità espressive del corpo e della voce .	Essere disponibili ad impegnarsi in esperienze di tipo diverso, esplorando le proprie potenzialità e maturando la consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze
Competenza in matematica		

Discipline coinvolte		
Matematica		
L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.		
Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle.	Elaborare dati e informazioni Costruire grafici e tabelle. Organizzare le informazioni per riferirle oralmente , o per iscritto , attraverso semplici presentazioni, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici.	Pianificare il lavoro rispettando il fattore tempo e gestire le informazioni, in funzione degli obiettivi. Sviluppare un approccio problematico alla realtà, maturando la predisposizione a cogliere , analizzare, trovare soluzione a problemi reali nei diversi contesti di vita
Competenza digitale		
Discipline coinvolte		
Tutte (in particolare tecnologia)		
	L'alunno è consapevole dell'importanza delle tecnologie digitali come strumento per apprendere, comunicare . partecipare alla vita sociale le utilizza con dimestichezza e spirito critico e responsabile.	
Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti

I principali device : caratteristiche e funzioni di base La navigazione in rete : opportunità e pericoli	Esplorare le potenzialità della tecnologia (internet) in contesti comunicativi concreti, per acquisire e ricercare, gestire e organizzare dati e informazioni . Produrre semplici elaborati digitali e rielaborazioni grafiche, utilizzando funzioni di base Riconoscere i rischi legati ad un uso improprio degli strumenti digitali .	Sviluppare atteggiamenti di apertura per la conoscenza e per l'evoluzione della tecnologia digitale ma, al tempo stesso, spirito critico e riflessivo, eticamente orientato verso comportamenti sicuri e responsabili
Competenza multilinguistica		
Discipline coinvolte		
Inglese		
	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari o argomenti di studio . Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	
Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti

Le parole della legalità	Leggere e comprendere parole e semolici frasi sul tema della legalità Produrre o completare brevi frasi inerenti al tema trattato. Associare parole ad immagini Utilizzare la lingua scritta e orale per esprimere stati d'animo.ed emozioni positive o negative	Sviluppare atteggiamenti di apertura verso lingue e culture diverse .
Competenza personale, sociale e imparare ad imparare		
Discipline coinvolte		
Tutte (in particolare storia/ geografia/ religione)		
L'alunno organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli		
Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Consapevolezza di sé e del proprio personale modo di apprendere Stili cognitivi e strategie di apprendimento Preferenze ed attitudini.	Trovare strategie per analizzare , valutare , gestire problemi Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo per portare avanti obiettivi comuni. Maturare consapevolezza di sé e dei propri bisogni. Sviluppare spirito critico e senso di responsabilità . Riflettere sul proprio processo di apprendimento per mettere a punto strategie di miglioramento. Saper organizzare , gestire , trasferire le conoscenze, per utilizzarle anche in contesti diversi da quello scolastico.	Maturare attitudine ad affrontare i problemi per risolverli, a lavorare in una dimensione cooperativa, a sviluppare un proprio personale metodo studio e di indagine della realtà, a partire dalla consapevolezza

		delle proprie debolezze e dei propri punti di forza
Competenza in materia di cittadinanza		
Discipline coinvolte		
Tutte le discipline(in particolare ed. civica)		
L'alunno è in grado di intrattenere relazioni sociali positive nel gruppo dei pari e con gli adulti, ,di agire in modo responsabile e critico , di impegnarsi con gli altri per un fine comune, sperimentando le prime forme di convivenza democratica e di cittadinanza attiva		
Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Il dialogo e l'apertura al confronto come base della convivenza democratica Bullismo e cyberbullismo La navigazione in rete e la netiquette Il significato di rappresentanza democratica il significato di partecipazione costruttiva :ogni singolo deve contribuire all'interesse comune	Sviluppare abilità sociali , relazionali, di rispetto nei confronti degli altri, di apertura al dialogo e al confronto reciproco Sviluppare attitudine all'empatia e alla solidarietà . Comprendere il concetto di “democrazia ” attraverso il confronto con altre forme di governo e sperimentare le prime modalità.di cittadinanza attiva . Interiorizzare regole condivise Comprendere l'importanza del rispetto delle regole nei diversi contesti di vita(realì e virtuali)	<i>Predisporre ad impegnarsi con gli altri. In un clima di apertura e di confronto reciproco, per conseguire un interesse comune.</i> Mostrarsi disponibile a spendersi per portare avanti idee e progetti.

Azione didattica - Fasi del compito	
Fase 1 Condivisione Iniziale del problema : Bullismo e cyberbullismo Riflessioni sul tema ed attività grafiche .	IN OGNI CLASSE
	Brainstorming iniziale Il docente illustra la situazione -problema iniziale da cui scaturisce il compito unitario, senza accennare, almeno per il momento alla figura del supereroe. Successivamente , sollecita la riflessione sui concetti base che faranno da sfondo al compito proposto: Perché Sabrina è stata oggetto di derisione da parte dei compagni? Come pensi si sia sentita Sabrina? Ti è mai capitato di assistere realmente ad episodi del genere? Ti è mai capitato di essere preso in giro o deriso dai compagni? Ti è mai capitato di essere deriso sui social(wzap / facebook/ altro?) Conosci fiabe o storie i cui personaggi sono derisi o presi in giro per il loro aspetto fisico o per altri motivi? (“ il brutto anatroccolo” / Cenerentola , etc?) Si propone la visione di un video sul “ Brutto anatroccolo https://youtu.be/m1tUasMqV9g Si prosegue la conversazione con domande stimolo. La storia del brutto anatroccolo si conclude con un lieto fine ma ,nella realtà, non è sempre così. Alcune volte le derisioni , gli insulti, le minacce, avvengono ogni giorno ripetutamente -, a scuola, per strada, sul pulman ,in altri luoghi di ritrovo, sui social- da parte di ragazzi o gruppi di ragazzi ai danni di ragazzi più deboli, che subiscono senza reagire perché hanno paura di raccontarlo ad altri(compagni, genitori, maestre) . Hai mai sentito parlare di bullismo? E di cyberbullismo? Che cosa fa un ragazzo “ bullo” o “cyberbullo? Si dà la parola ai ragazzi per capire quali sono le loro conoscenze pregresse sul bullismo e cyberbullismo poi si propongono alcuni video https://youtu.be/YLLOvPKDBhE https://youtu.be/NZ8AIGYfwqQ https://youtu.be/FmaCnazCrZ4 stop al bullo! canzone)

	Immagina di essere un compagno di classe di Sabrina. Cosa potresti fare per aiutarla? https://youtu.be/-D8NzpS2N5E (video sul valore amicizia) Si invitano i ragazzi a disegnare la scena in cui Sabrina viene presa in giro; i ragazzi potranno arricchire l'illustrazione con un fumetto per esprimere la loro solidarietà e la loro vicinanza a Sabrina o con una frase ad effetto(uno slogan contro il bullismo- cyberbullismo anche in lingua inglese .) Alla fine i ragazzi compilano un breve questionario per raccogliere le loro opinioni ed impressioni sul tema oggetto di discussione(vedi allegato)
--	--

Fase 2 <i>La figura del supereroe</i> <i>Riflessioni ed attività di produzione scritta</i>	Brainstorming iniziale Riavviamo la conversazione sul tema affrontato nello step precedente facendo riferimento alla situazione problema e alle possibili soluzioni. . Ogni giorno tanti ragazzi, non solo Sabrina, subiscono atti di prepotenza. Di solito i ragazzi bulli si comportano in questo modo perché si sentono più forti, non rispettano gli altri e soprattutto sono intolleranti verso le regole. Si propone la lettura di due schede sintetiche su bullismo e cyberbullismo Si riavvia la discussione Nella nostra classe siamo tutti diversi..... ed ognuno va rispettato per la sua unicità . Cosa si può fare effettivamente perché nella nostra classe ci sia un clima positivo basato sul rispetto degli altri e delle regole e perché nella nostra classe e all'interno della scuola non ci siano comportamenti da “bullo”? Ho un'idea... E se ci affidassimo un supereroe , una specie di mascotte civica , a cui rivolgersi per segnalare i nostri problemi , condividere proposte ed esigenze, e per far sì che possa intervenire , per tutelare i diritti di tutti e garantire il rispetto delle regole e della legalità ? Domande -stimolo per la conversazione Chi è un supereroe? Cosa sono i superpoteri? Conosci figure di supereroi? Che poteri hanno?
--	--

	Sono figure positive o negative? I super eroi sono solo figure frutto della fantasia o esistono super eroi anche nella realtà di ogni giorno? Sai individuare delle figure di supereroi nella vita quotidiana? A conclusione della conversazione si propone la visione di video relativi a supereroi moderni o passati. https://youtu.be/xy4i3rqHV-I https://youtu.be/2UVXjgJ4O6YSi Si Conclude il tutto con un semplice questionario per raccogliere le riflessioni degli alunni (vedi allegato)
Fase 3 La carta d'identità del supereroe .	Si introduce il nuovo step con un breve riferimento alle esperienze pregresse. Si invitano gli alunni ad ascoltare e cantare la canzone di MR, Rain “ Supereroi” https://youtu.be/R-AAVVTToYcY In alternativa si può proporre la canzone di Mengoni” Guerriero” https://youtu.be/fK8LrzzC4-8?t=273 Successivamente si avvia un momento iniziale di brainstorming ...sarebbe bello se, ognuno di voi potesse realizzare un super eroe immaginario, frutto del suo estro e della sua fantasia ... Alla fine potremmo realizzare un poster di classe con tutti i supereroi e scegliere , tra i lavori realizzati dagli alunni di quinta che ci lasceranno quest'anno, il supereroe che rappresenterà la nostra scuola . Per coinvolgere emotivamente gli alunni si condividono gli step successivi. Si spiega che: 1- Gli alunni delle classi quinte voteranno tra i supereroi realizzati individualmente o in gruppo quelli che per il loro identikit(caratteristiche fisiche o psichiche,abbigliamento, superpoteri / compiti da svolgere), meglio si prestano a rappresentarli ; 2- I 3 supereroi più votati vengono successivamente sottoposti a votazione da parte di tutti gli alunni delle classi III/ IV/V: 3- Il supereroe che riporta più voti di tutti diventa la mascotte ufficiale della scuola ;

	4-il personaggio del supereroe ispirerà la realizzazione di un costume che sarà realizzato grazie alla collaborazione delle famiglie e verrà indossato a turno da un adulto di riferimento(docente/ collaboratore scolastico/ rappresentante del comune o di altre istituzioni) o in alternativa da quegli alunni che avranno assunto comportamenti meritevoli all'interno del gruppo classe e della scuola o comunità più in generale) Come dobbiamo organizzarci affinché questa idea possa tradursi in un progetto concreto?. Dalla conversazione guidata emerge la necessità condivisa da tutti gli alunni di illustrare graficamente il supereroe e di costruire una specie di carta di identità del personaggio . Cosa deve contenere questa carta di identità ? Quali elementi del supereroe vanno messi in evidenza? Si guidano gli alunni nella conversazione per dare spazio alle libere riflessioni e agli apporti di ognuno. Si mettono in evidenza in particolare i compiti che deve avere il supereroe , sottolineando che non è un supereroe qualunque ma un supereroe che interviene a difesa della legalità; I suoi compiti sono.... Tutelare i diritti di tutti gli alunni.... Intervenire in caso vengano segnalati atti di violazione della legalità . Fare da portavoce degli alunni con il preside , con il sindaco, con altri enti del territorio, per avanzare proposte, organizzare eventi e manifestazione , etc A tale riguardo, si potrebbe realizzare una cassetta di posta a lui dedicata a cui indirizzare segnalazioni di problemi, riflessioni, proposte per migliorare le relazioni all'interno della classe: Per avere un quadro di sintesi delle idee condivise con gli alunni si propone la costruzione di una mappa concettuale Infine si invitano gli alunni a realizzare la carta di identità del supereroe utilizzando la scheda già predisposta allo scopo. Per facilitare la realizzazione grafica del supereroe può essere utile la consultazione del sito che si trova a questo link: https://arteascuola.com/it/2021/10/un-supereroe-che-salva-l'arte-e-la-natura/
Fase 4 (destinata esclusivamente agli	Brainstorming iniziale : Si spiega agli alunni che l'obiettivo di questa nuova fase del percorso sarà l'organizzazione della campagna elettorale per sponsorizzare il proprio supereroe Tramite domande stimolo si guidano gli alunni a riflettere sul significato della campagna elettorale e delle elezioni Avete mai sentito parlare di elezioni ?

alunni della classe quinta) 1^ tornata elettorale Presentazione della cartà d'identità. .	A che riguardo? A cosa servono le elezioni? Avete accompagnato qualche volta i vostri genitori quando vanno a votare? Come si elegge per esempio il sindaco? Come si elegge il rappresentante dei genitori ? Invitiamoli a riflettere sul fatto che per eleggere i rappresentanti dei genitori abbiamo bisogno di candidati(genitori che sono disponibili a farsi eleggere) e di altri che li votano(votanti) esprimendo una o più preferenze. Viene eletto a maggioranza il candidato genitore che ha avuto più voti. Così avverrà per l'elezione del supereroe. Invitiamo quindi ogni alunno individualmente o in gruppo a costruire un semplice slogan che reciterà dopo aver presentato il supereroe al resto dei compagni. . (Il mio (o il nostro) supereroe vincerà perché.../ il suo motto è: Concluse le presentazioni, si procede , all'interno della classe, con l'allestimento del seggio elettorale che verrà gestito da un presidente e da due scrutatori nominati con apposito sorteggio e quindi, di seguito, alle votazioni Gli alunni votano tramite la scheda elettorale predisposta in precedenza (ogni alunno può esprimere due preferenze). Alla fine si procede allo spoglio delle schede (a carico del presidente e dei due scrutatori)e alla proclamazione dei 3 supereroi risultati vincitori. Si passa , poi, alla verbalizzazione dei risultati tramite istogrammi o grafici (lavoro individuale o collettivo)
--	--

Fase 5 (destinata a tutte le classi) Il tornata elettorale .	Breinstorming iniziale Si spiega agli alunni che dovranno votare , tra i 3 supereroi risultati vincitori nelle elezioni precedenti , quello in grado di rappresentare tutta la scuola. Si procede con la seconda tornata elettorale . Il seggio, composto da un presidente(alunno di quinta) e due scrutatori (alunni di terza e quarta) scelti con sorteggio, viene allestito in un locale della scuola(atrio ,palestra, o , in alternativa , per la scuola primaria di Auletta, nella “ Casa delle parole”).
---	--

	I 3 supereroi finalisti vengono presentati a tutti gli alunni in modo tale da avere elementi utili per la votazione . Concluse le votazioni, si procede con la verbalizzazione dei risultati , con la proclamazione del vincitore e con la restituzione dei dati tramite grafici e tabelle.
Fase 6 Per tutte le classi Rielaborazione del percorso Autovalutazione	Brainstorming iniziale Il “ supereroe “ eletto da tutti svolge il suo compito a difesa della legalità e interviene Ogni qualvolta.... Per Si condivide l’idea, già anticipata in precedenza, di realizzare all’interno della scuola una cassetta di posta dedicata indirizzata al supereroe , in modo tale che ogni alunno possa far giungere riflessioni, segnalazioni di problemi, istanze ed esigenze individuali e collettive. Si invitano gli alunni ad arricchire la cassetta delle buone proposte con delle frasi o parole sul tema della legalità . Il docente di inglese si occuperà di realizzare sullo stesso tema delle frasi in inglese Per finire si sollecitano gli alunni a rielaborare le fasi del percorso svolto mettendo in evidenza il momento più emozionante o più entusiasmante. Si somministra un questionario di autovalutazione finale .
Metodologie didattiche	
• Brainstorming • Circle Time • Metodo Euristico • Role Playing • Lezioni interattive e partecipate • Peer education • Didattica laboratoriale (learning by doing) • Cooperative learning • Problem solving	
Strumenti didattici	

- Schede didattiche e questionari
- LIM e dispositivi informatici;
- Sussidi audiovisivi
- Cartoncini, colori, materiale vario

Strumenti di osservazione e rubriche di valutazione

- Rubriche di valutazione
 - di processo** (per valutare le competenze agite in situazione, durante il compito)
 - di prodotto/i** (per valutare il risultato dell'agire competente in termini di elaborato)
- Osservazioni sistematiche
- Autobiografie cognitive e diari di bordo
- Questionari di autovalutazione
- Debriefing (resoconto collettivo)

Delibera n. 3 del Collegio docenti del 17 maggio 2023